

PIANO DI ATTIVITA' 2009

Contesto normativo e priorità strategiche

Nell'ambito del riordino e della razionalizzazione degli enti pubblici dipendenti e delle Agenzie, disposto con LR n. 1/2008 e con successivo RR 13/2008, viene confermato e rafforzato il ruolo dell'Agenzia Regionale Lazio Lavoro quale unità amministrativa della regione preposta allo svolgimento di attività di assistenza tecnica e supporto all'Assessorato al lavoro, pari opportunità e politiche giovanili per le materie connesse al mercato del lavoro e, in particolare, alle politiche per l'occupazione, ai servizi per il lavoro e ai sistemi informativi. Tali funzioni di supporto, già espletate negli anni precedenti, acquistano, in tale nuovo contesto, una valenza ancora più forte di raccordo e integrazione con il Dipartimento Sociale e con la Direzione regionale competente al fine di attuare percorsi comuni e raggiungere risultati condivisi.

Nel corso dell'anno 2009 l'Agenzia Regionale Lazio Lavoro opererà pertanto nell'ambito del nuovo contesto normativo sulla base, innanzitutto, degli orientamenti strategici e delle priorità d'intervento definiti dalla Giunta nel "Piano Pluriennale per le Politiche attive del lavoro 2007-2009" approvato con DGR n. 36 del 7 marzo 2007 con il quale sono stati individuati gli interventi prioritari da realizzare per favorire l'incremento dell'occupazione regionale in un quadro di superamento delle diversità territoriali esistenti e di quelle connesse al mercato del lavoro. Vengono così richiamate nel Piano pluriennale prioritariamente le azioni finalizzate a :

- qualificare e potenziare i servizi per l'impiego per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- promuovere l'inclusione sociale favorendo l'accesso al lavoro delle componenti più deboli del mercato;
- contrastare le conseguenze negative in termini occupazionali derivanti da crisi aziendali;
- promuovere i sistemi locali per stimolare l'attuazione di politiche integrate;
- favorire le politiche e le strategie di genere;
- tutelare i lavoratori atipici, combattere il lavoro precario, introdurre forme di sostegno al reddito.

Nella pianificazione delle attività dell'Agenzia per il 2009 vanno anche considerati altri provvedimenti strategici regionali adottati successivamente. Tra questi particolare rilevanza riveste il "Masterplan regionale dei servizi per il lavoro", approvato con Deliberazione della Giunta

Regionale 18 novembre 2008, n. 837, che rappresenta l'atto di orientamento e di sviluppo del sistema integrato dei Servizi per il Lavoro al fine di rafforzare l'integrazione fra politiche attive per il lavoro e politiche passive e il percorso di implementazione dei servizi territoriali rivolti alle persone ed alle imprese.

Il rafforzamento del sistema dei servizi per il lavoro e l'integrazione tra i vari soggetti operanti nel mercato del lavoro rappresenta un obiettivo importante per l'attuazione della Strategia Europea per l'Occupazione e il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea anche in considerazione della strategia di flessicurezza introdotta nella linea guida per l'occupazione n. 21.

I servizi per l'impiego infatti svolgono un ruolo centrale all'interno di una delle quattro componenti della flessicurezza ossia la componente relativa all'attuazione di efficaci e mirate politiche attive dell'occupazione per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, ridurre i periodi di disoccupazione e accompagnare le transazioni verso nuove occupazioni.

Vanno altresì tenuti in considerazione i provvedimenti adottati dall'Assessorato la lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili per contrastare gli effetti della crisi finanziaria e produttiva, esplosa nel 2008, nel mercato del lavoro regionale specie per quanto riguarda le categorie più vulnerabili e con maggiore rischio di emarginazione. Si tratta in particolare degli interventi regionali attuativi dei provvedimenti adottati dal Governo nazionale per far fronte all'attuale crisi produttiva e occupazionale e, in particolare, dei provvedimenti connessi all'attuazione l'art. 7ter della L. 33/2009 riguardante le misure urgenti a tutela dell'occupazione per i soggetti destinatari di trattamenti di integrazione salariale in deroga che vedono impegnate le regioni in un importante ruolo di coordinamento territoriale e raccordo operativo.

Nell'attuazione delle politiche connesse ai provvedimenti adottati dalla Regione, l'Agenzia svolgerà pertanto un ruolo di assistenza tecnica e supporto per :

- l'attuazione delle politiche del lavoro sul territorio specie per soggetti con maggiori difficoltà occupazionali e a rischio di esclusione socio-lavorativa;
- la conoscenza degli effetti degli interventi attuati dall'Assessorato al lavoro, pari opportunità e politiche giovanili;
- la conoscenza dell'andamento del mercato del lavoro regionale e provinciale;
- il rafforzamento del sistema dei servizi per il lavoro e l'attuazione del Masterplan;
- la promozione e diffusione dei principi di pari Opportunità tra uomo e donna e del principio di mainstreaming di genere, con specifica attenzione all'ottica di genere nella produzione di tutti i suoi elaborati;
- la gestione di specifici interventi progettuali anche in relazione ad altri partners italiani e/o stranieri;

- la gestione e l'implementazione del sistema informativo, del portale regionale lavoro e del nodo regionale di Borsa Lavoro;
- la mobilità professionale e territoriale con particolare riferimento alla rete EURES;
- la verifica e i pagamenti delle azioni finanziate con risorse FSE.

Gli interventi/progetti che l'Agenzia realizzerà nel corso del 2009 saranno definiti in accordo con la Direzione regionale competente e ne sarà data pubblicità tramite il Portale del lavoro e gli altri strumenti di diffusione utilizzati dalla Regione.

PIANO DI ATTIVITA' 2009

Tenuto conto degli orientamenti strategici e delle priorità d'intervento definiti nei provvedimenti della Giunta regionale e in continuità con le attività già avviate negli anni precedenti e per le quali occorre garantire lo svolgimento fino ad esaurimento della competenza, l'Agenzia svolgerà, nel 2009, sia le attività consequenziali all'attuazione del riordino dell'Agenzia, transitata nei ruoli della Regione, sia le attività di assistenza e supporto all'Assessorato al Lavoro, Pari opportunità e Politiche sociali e alla Direzione regionale competente per materia già a suo tempo assegnate o di nuova assegnazione.

Per quanto riguarda il compimento delle attività dell'ex Agenzia Lazio Lavoro, si provvederà a portare a termine tutte le procedure in capo alla ex Agenzia Lazio Lavoro ancora pendenti dal punto di vista attuativo e finanziario e si adotteranno gli atti conseguenti.

Relativamente alle attività a supporto dell'Assessorato e della Direzione regionale competenti, l'Agenzia sarà impegnata a realizzare le attività che saranno ritenute prioritarie con particolare attenzione a quelle di seguito riportate secondo una suddivisione per macro aggregati:

1) Assistenza tecnica per l'attuazione delle politiche del lavoro

L'Agenzia supporterà l'Assessorato al Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili e, in particolare, la Direzione regionale competente per materia nell'attuazione di specifici interventi di politica attiva del lavoro in atto o che saranno avviati durante l'anno.

Per il 2009 saranno assicurate le seguenti attività:

A) Attività connesse alla lista di Mobilità dei lavoratori

L'Agenzia continuerà a svolgere nel 2009 i compiti, già da tempo espletati, connessi alla predisposizione, aggiornamento e gestione della lista di mobilità (art. 6 L. 223/1991 e art. 4 L. 236/1993) e alla approvazione degli elenchi dei lavoratori da iscrivere nelle liste di mobilità per tutto il territorio regionale (compresi i residenti in altre regioni ma operanti nel Lazio). Tale competenza comporta le seguenti procedure:

- istruttoria ai sensi degli art. 4 e 24 della L. 223/1991 oppure 4 della L. 236/1993;
- gestione problematiche rilevate, pratiche incomplete e relazione con gli utenti;

- iscrizione dei lavoratori, aventi i requisiti, nella lista di mobilità (art. 4, L.223/1991);
- compilazione e approvazione della lista di mobilità, con cadenza settimanale, sentito il parere della Commissione Paritetica;
- inserimento dei dati dei lavoratori iscritti nella banca dati (Net Labor);
- coordinamento dei lavori della Commissione Paritetica (CRCI) del 20/3/2000;
- trasmissione degli elenchi dei lavoratori in mobilità agli enti competenti(INPS, Province, Centri per l'Impiego);
- mobilità in deroga/proroga, verifica e compilazione degli elenchi degli aventi diritto e trasmissione delle relative note all'INPS, province e Centri per l'Impiego ;
- adozione dei provvedimenti di rigetto delle istanze nel caso di carenza dei requisiti o altro impedimento;
- gestione dei trasferimenti e iscrizioni da/verso altre regioni;
- monitoraggio/report inserimenti in lista di mobilità;
- consulenza e informazioni ai lavoratori, ai datori di lavoro e altri soggetti o organismi interessati;
- rilascio di eventuale certificazione e rilascio documentazione ai sensi della L..241/90;
- rilascio di attestati;
- supporto e assistenza alle Province e ai Centri per l'impiego;
- archivio delle pratiche e tenuta dei fascicoli.

Relativamente alle procedure di Mobilità in deroga, di cui alla L.33/2009, come definito nell'Accordo Quadro dell'8 Maggio 2009, stipulato tra la Regione Lazio e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro rappresentate nella Commissione regionale di concertazione delle politiche del lavoro, adottato ai sensi del Protocollo tra Regione e Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 15 Aprile 2009, l'Agenzia effettuerà l'istruttoria, ai fini dell'autorizzazione all'erogazione del trattamento da parte dell'INPS, e trasmetterà gli esiti della procedura alla Direzione regionale che adotterà il conseguente provvedimento di autorizzazione.

Considerata l'attuale crisi occupazionale che colpisce anche la Regione Lazio, si prevede un incremento dei lavoratori in mobilità che potrebbe portare per il 2009 a un numero medio di richieste pari a 7.000 *ex lege* 223/1991 e 7.000 *ex lege* 236/1993 per un totale quindi di circa 14.000 nominativi da inserire nella lista di mobilità.

Tenuto conto della specificità di tale procedura, nel corso del 2009 dovrà essere avviato, in accordo con la Direzione regionale competente, un lavoro di revisione, semplificazione e razionalizzazione di tali procedure attraverso un maggiore coinvolgimento delle Province, deputate

nella attività connesse all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nel processo di gestione delle liste di mobilità ed il completamento e utilizzo dell'applicativo informatico di gestione e compilazione on line della lista di mobilità definito con il Progetto GELIMO.

B) Attività connesse alla ricollocazione dei lavoratori

Saranno svolte nel 2009 le attività, già in corso, in materia di ricollocazione dei lavoratori in stato di disoccupazione sia in azienda (art. 20 L. 266/1997) sia attraverso la promozione di lavoro autonomo (art. 12 LR 29/1996). In particolare saranno svolte le seguenti attività:

- gestione delle risorse finanziarie stanziare dal Ministero del lavoro alla Regione, in attuazione di quanto previsto all'art. 20 della L. 266, per l'assegnazione dei contributi previsti (50% degli oneri previdenziali, relativi alla retribuzione del dirigente da ricollocare, per un periodo massimo di 12 mesi) in caso di assunzione di dirigenti disoccupati. Tale attività consiste nella raccolta delle richieste delle imprese, espletamento dell'istruttoria per il controllo dei requisiti, contemporanea raccolta delle disponibilità al reinserimento da parte dei dirigenti disoccupati, raccolta dei c.v. nel sito HPClub appositamente creato, convocazione del Comitato Consultivo Dirigenti (formato dalle parti sociali) previsto dalla normativa di riferimento, per l'approvazione formale delle richieste di contributo, predisposizione ed emanazione di un provvedimento di approvazione della domanda di contributo, invio dello stesso al Ministero del Lavoro, all'INPS, all'azienda richiedente, eventuale rigetto della richiesta nel caso di mancanza dei requisiti. Si prevedono in media n. 20 richieste per ogni anno;
- gestione delle procedure connesse alla concessione di contributi per il sostegno all'avvio di una attività imprenditoriale o di lavoro autonomo da parte di lavoratori in mobilità, ai sensi dell'art. 12 L.R 29/1996. In particolare l'Agenzia provvede a: raccogliere le richieste dei lavoratori interessati al contributo, espletare l'istruttoria per verificare la sussistenza dei requisiti, verifica della fattibilità del progetto presentato, inserimento dei dati nella banca dati appositamente predisposta, trasmissione delle pratiche alla Direzione regionale competente per l'adozione dei provvedimenti di approvazione dei progetti e concessione dei contributi nonché per la relativa erogazione, assistenza tecnica, consulenza e supporto informativo ai lavoratori richiedenti. Si prevedono in media n. 120 richieste annue;
- gestione banca dati dipendenti pubblici in mobilità ex art. 34 e art. 34bis D.Lgs 165/2001.L'Agenzia provvede alla tenuta dell'elenco dei lavoratori pubblici residenti in Regione e collocati in mobilità (attualmente questi lavoratori sono 12) e alla loro segnalazione a tutte le amministrazioni pubbliche che intendono bandire concorsi per il

reclutamento di nuovo personale ed al Dipartimento per Pubblica Amministrazione e Innovazione. Annualmente pervengono circa 90 richieste di segnalazione da parte degli enti pubblici a cui occorre rispondere.

C) Attività connessa alle procedure relative ai lavoratori socialmente utili (LSU)

In vista del passaggio di tale competenza alla Direzione regionale competente, l’Agenzia garantirà la gestione dei procedimenti relativi alle attività socialmente utili. Nello specifico saranno svolte le attività relative a:

- gestione dei procedimenti istruttori riguardanti le richieste di proroga per l’utilizzo dei lavoratori socialmente utili. In particolare l’Agenzia provvederà a: raccogliere le istanze degli enti interessati alla proroga, verificare la conformità alla normativa di riferimento, acquisire eventuali integrazioni da parte degli Enti utilizzatori, aggiornare la Banca dati, trasmettere gli esiti dell’istruttoria alla Direzione regionale competente;
- consulenza e informazione, nei confronti degli Enti, dei lavoratori socialmente utili e delle imprese, in merito agli interventi di programma e di progetto previsti nel Programma Operativo;
- consulenza ed informazione sulle condizioni di utilizzo previste dalla normativa;
- informazione e consulenza sui contributi previsti in caso di fuoriuscita volontaria dal bacino LSU e degli incentivi a sostegno della contribuzione per il raggiungimento dei requisiti minimi per la pensione di anzianità;
- rilascio autorizzazioni per il trasferimento dei lavoratori socialmente utili;
- istruttoria delle richieste di incentivo presentate dai lavoratori a seguito di fuoriuscita volontaria
- monitoraggio qualitativo bacino regionale LSU.

D) Attività connessa alle procedure per i soggetti percettori di CIGS in deroga

A seguito dell’Accordo del 12 febbraio 2009, sottoscritto dalla Direzione regionale lavoro, pari opportunità e politiche giovanili con il Ministero del lavoro, e del successivo accordo tra l’Assessore al Lavoro, Pari opportunità, Politiche giovanili e le Parti sociali, sottoscritto in data 4 maggio 2009, è stata avviata una sperimentazione riguardante l’utilizzo integrato delle risorse finanziarie del Ministero del lavoro (Fondo per l’Occupazione) e delle risorse del FSE – Programmazione 2007-2013 per attuare in modo integrato politiche attive del lavoro e politiche

passive e per estendere, in considerazione dell'attuale crisi produttiva e occupazionale, il ricorso al sostegno al reddito anche per alcune categorie finora escluse da tale beneficio.

L'Agenzia nel 2009 supporterà la Direzione Regionale competente nella definizione delle varie fasi della sperimentazione e parteciperà ai gruppi di lavoro che saranno istituiti per coordinare l'intero processo. L'attività sarà definita in modo più puntuale a seguito dell'avvio della sperimentazione. Effettuerà nel contempo il monitoraggio delle azioni avviate con la sperimentazione per consentire alla Direzione regionale di avere conoscenza degli interventi di politica attiva avviati, della tipologia dei lavoratori coinvolti, degli esiti occupazionali registrati.

L'Agenzia, su esplicito incarico della Direzione regionale competente, effettuerà altresì l'istruttoria delle richieste di Cassa integrazione in deroga. Tale attività prevede l'acquisizione e protocollazione dei fascicoli, l'esame della documentazione ai fini dell'istruttoria, l'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni ai datori di lavoro richiedenti, la trasmissione alla Direzione regionale competente delle schede relative ai fascicoli istruiti con l'esito dell'esame effettuato per il successivo provvedimento autorizzativo di competenza della Direzione regionale.

E) Attività connessa alle politiche di genere

L'Agenzia continuerà a svolgere nel 2009 attività di supporto alla Direzione regionale competente per la promozione delle pari opportunità nel mercato del lavoro attraverso azioni coordinate di assistenza ai Servizi per il lavoro ai fini della diffusione e implementazione di strutture dedicate. Tali azioni saranno definite in accordo con la Direzione regionale. L'Agenzia promuoverà azioni di assistenza tecnica nell'attuazione delle politiche connesse ai provvedimenti adottati dalla Regione al fine di monitorare e implementare il mainstreaming di genere in tutte le azioni

Durante l'anno l'Agenzia provvederà all'attuazione dei Progetti finalizzati alle pari opportunità approvati a seguito dell'avviso pubblicato su "*Promozione delle pari opportunità nel lavoro*" D2006/2008. A tal fine provvederà a:

- seguire le varie fasi di attuazione dei progetti, per garantire il raggiungimento dei risultati previsti;
- monitorare l'attuazione finanziaria e progettuale;
- procedere alle verifiche finanziarie e predisporre i provvedimenti per l'erogazione dei contributi;
- procedere alle verifiche finanziarie e all'erogazione del saldo a chiusura dei progetti.

L'Agenzia parteciperà altresì a gruppi di lavoro ed eventi connessi alla materia delle pari opportunità e, in particolare, alle riunioni periodiche dell' "Osservatorio di genere dell'Assemblea delle Regioni d'Europa" (OGARE).

F) Attività connessa agli interventi per il reddito minimo garantito

L'Agenzia supporterà nel corso del 2009 la Direzione regionale competente nell'attuazione delle procedure, in fase di avvio, riguardanti gli interventi per il reddito minimo garantito, di cui alla L.R. 20 marzo 2009 n. 4, sulla base di modalità che saranno definite.

Inoltre avvierà il monitoraggio degli interventi avviati in modo da fornire le necessarie informazioni all'Assessorato al Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili per la valutazione dell'impatto delle azioni realizzate. Le modalità di attuazione del monitoraggio saranno definite in accordo con l'Assessorato e, in particolare, con la Direzione regionale competente.

G) Attività connesse agli interventi rivolti a soggetti portatori di disabilità

Si procederà anche per il 2009 alla raccolta dei dati e al monitoraggio sullo stato di attuazione della L. 68/1999 nel territorio regionale ai fini della relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 21 della citata L. 68. ed alla predisposizione dei relativi report

Proseguirà inoltre l'attività di Assistenza Tecnica alla Rete dei servizi in materia di inclusione sociale e collocamento mirato, in particolare attraverso:

- attività informativa e consulenziale ad Enti e strutture diverse;
- attività di analisi e aggiornamento documentazione normativa (Portale).

H) Attività connessa all'attuazione della LR 31/2008 relativamente agli incentivi per prevenire il rischio di lavoro irregolare

L'Agenzia, a supporto della Direzione regionale competente, provvederà ad espletare l'attività istruttoria per la predisposizione delle graduatorie delle richieste di accesso agli incentivi previsti dall'art. 40 della LR 31/2008. In particolare provvederà a acquisire la documentazione trasmessa, esaminare la sussistenza dei requisiti previsti dall'apposito Avviso, predisporre la graduatoria e darne comunicazione alla Direzione regionale per i provvedimenti di competenza.

Sarà anche assicurato un monitoraggio costante dell'andamento di tale intervento in modo da verificarne anche l'impatto sul territorio.

D) Attività connessa allo sviluppo di reti e partenariati transnazionali ed attuazione progetti internazionali

Tenuto conto dell'importanza di avviare progetti internazionali su tematiche di interesse comune anche al fine di realizzare azioni integrate e scambi di esperienza e conoscenza, nel corso del 2009 l'Agenzia, in accordo con la Direzione regionale competente, individuerà tematiche d'interesse regionale ed elaborerà idee progettuali per attivare partenariati transnazionali e reti con altre realtà territoriali interessate.

L) Attività connessa ai tirocini formativi e di orientamento e ai CFL degli Enti pubblici

L'Agenzia nel corso del 2009 continuerà a svolgere le attività connesse ai tirocini sia di cittadini nazionali e comunitari sia di cittadini extracomunitari.. In particolare assicurerà: l'acquisizione delle Convenzioni e dei Progetti di tirocinio, l'esame della documentazione trasmessa, la verifica della completezza della documentazione e dei requisiti previsti. Per quanto riguarda i tirocini di cittadini extracomunitari l'Agenzia provvederà ad espletare l'istruttoria e, successivamente, a trasmettere gli esiti al Nucleo di valutazione, appositamente costituito, del quale l'Agenzia è componente. L'Agenzia inoltre assicurerà l'assistenza tecnica e il supporto consulenziale ai soggetti promotori.

Continuerà altresì a seguire i contratti di formazione-lavoro degli Enti pubblici attraverso le procedure di autorizzazione e il relativo monitoraggio.

M) Attività connessa alla rete EURES e alla mobilità territoriale

Al fine di promuovere e supportare la mobilità territoriale in un mercato del lavoro europeo aperto e accessibile a tutti, l'Agenzia nel 2009 continuerà ad assicurare il coordinamento, sul territorio regionale, della rete EURES e ad attivare azioni di informazione e assistenza per i cittadini interessati a trovare opportunità di lavoro in altre realtà territoriali. In particolare saranno assicurati: i collegamenti con tutte le Province per fornire supporto e scambio di esperienze, l'implementazione della visibilità dei servizi forniti dalla rete EURES, lo scambio di informazioni sulle opportunità di lavoro, maggiore integrazione dei referenti EURES all'interno dei Centri per l'impiego, Centri di orientamento al Lavoro e Centri di iniziativa Locale per l'Occupazione attività di scambio e confronto periodico con le Province, raccordo con il Ministero del lavoro per i

necessari aggiornamenti sulle evoluzioni della rete EURES, monitoraggio dei risultati dell'azione degli euro consiglieri/referenti nelle singole realtà territoriali.

N) Attività connessa al supporto per l'istruttoria delle gare ad evidenza pubblica e agli avvisi pubblici

Nel corso del 2009 l'Agenzia garantirà l'assistenza e il supporto alla Direzione regionale, competente in materia, per l'espletamento dell'istruttoria connessa ai Bandi ad evidenza pubblica e agli Avvisi che saranno pubblicati. In particolare l'Agenzia parteciperà all'esame delle proposte progettuali trasmesse e alla valutazione delle stesse in vista dell'individuazione del soggetto/dei soggetti attuatore/ri.

2) Supporto per la gestione dei sistemi informativi

L'Agenzia ormai da alcuni anni svolge attività di supporto per la gestione dei sistemi informativi all'Assessorato al Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili e alla Direzione regionale competente fornendo assistenza nella predisposizione della strumentazione informatica, nella definizione dei contenuti e individuazione dell'architettura complessiva del sistema. In continuità con le attività già svolte, l'Agenzia opererà nel 2009, in accordo con la Direzione regionale lavoro, pari opportunità e politiche giovanili, per completare e implementare la rete regionale del lavoro articolate nelle tre componenti: Portale regionale lavoro, nodo regionale del sistema informativo lavoro, nodo regionale della Borsa lavoro.

Per il 2009 saranno assicurate le seguenti attività:

A) Portale regionale Lavoro Lazio

L'Agenzia assicurerà l'attività di coordinamento tecnico della manutenzione e dell'evoluzione del Portale, in raccordo con la Società Lait. Inoltre curerà, in accordo con la Direzione regionale competente, l'inserimento di schede relative alle seguenti aree del Portale regionale: Percorsi per l'inserimento al lavoro, Assumere un lavoratore, Crisi dei rapporti di lavoro e Contratti.

L'Agenzia si occuperà anche:

- dell'aggiornamento delle modulistica on line;
- dell'aggiornamento del Centro documentale-normativo del Portale (CeDoc);
- della predisposizione ed invio della Newsletter del Portale "ReteInfoL@voro News".

L'Agenzia infine, provvederà ad un costante monitoraggio del Portale per una continua conoscenza dell'evoluzione e dell'andamento del sistema rete regionale.

B) Nodo regionale del Sistema informativo Lavoro

Nel corso del 2009 l'Agenzia continuerà a fornire supporto alla Direzione regionale in materia di promozione, sviluppo e gestione evolutiva del nodo regionale. Sarà attuato altresì, in accordo con la Direzione regionale competente, il coordinamento dei nodi provinciali e dell'interfaccia con il Ministero del lavoro e saranno sviluppati nuovi nodi regionali pubblici/privati. L'Agenzia parteciperà al tavolo tecnico nazionale sul SIL.

Saranno anche assicurati alcuni servizi per gestire tale nodo: pagine web esplicative, sistema regionale accreditamento on line, cruscotto regionale monitoraggio delle comunicazioni.

Saranno anche assicurate le seguenti attività:

- supporto alla definizione del sistema informatico di gestione delle procedure connesse agli ammortizzatori in deroga in attuazione dell'accordo sottoscritto dalla Direzione regionale e dal Ministero del lavoro in data 14 febbraio 2009;
- supporto alla direzione regionale per la gestione all'interno del SIL del prospetto informatico disabili;
- assistenza all'avvio del sistema applicativo di gestione delle comunicazioni di avvio dei tirocini;
- supporto alla Direzione regionale per l'implementazione del datawarehouse del mercato del lavoro ai fini dell'elaborazione di informazioni e statistiche sui dati amministrativi regionali;
- monitoraggio Alitalia e anticipi CIGS.

C) Nodo regionale Borsa lavoro

Al fine di rilanciare la Borsa lavoro regionale, l'Agenzia, in accordo con la Direzione regionale, avvierà un approfondimento sul sistema per individuarne le criticità e intervenire attraverso un maggiore coinvolgimento delle Province e degli altri soggetti accreditati.

3) Monitoraggio, analisi e valutazione dell'impatto delle politiche del lavoro e del sistema dei servizi

L'Agenzia dovrà rafforzare l'attività di analisi del mercato del lavoro e di monitoraggio e valutazione delle politiche e degli interventi avviati dalla Regione attraverso la raccolta e

l'elaborazione dei dati necessari. A tal fine l'Agenzia dovrà, in accordo con la Direzione regionale competente, lavorare in sinergia con altri soggetti per implementare le informazioni necessarie.

Nel corso del 2009 l'Agenzia assicurerà:

- il Monitoraggio del sistema dei Servizi per il lavoro e dei Centri di orientamento CILO/COL nella Regione Lazio attraverso il contatto con le strutture da monitorare, la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati raccolti, la predisposizione di report periodici da pubblicare on line sul Portale regionale;
- il Monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati direttamente dall'Agenzia, in particolare, Monitoraggio dei lavoratori in mobilità, Monitoraggio dei lavoratori socialmente utili e dei percorsi di stabilizzazione attivati dagli enti locali, Monitoraggio degli incentivi al reimpiego dei dirigenti, Monitoraggio delle azioni di sostegno al lavoro autonomo dei lavoratori in mobilità, Monitoraggio dell'attuazione dei progetti finalizzati alla Promozione delle Pari opportunità;
- il Monitoraggio dei Tirocini, avviati nel territorio regionale, attraverso l'inserimento delle informazioni nella banca dati e l'analisi dei dati aggregati;
- il Monitoraggio dell'attuazione della L. 68/1999 relativamente all'inserimento occupazionale dei soggetti con disabilità nel territorio regionale attraverso il reperimento delle informazioni, l'aggregazione dei dati, l'analisi dell'attuazione delle disposizioni normative.

L'Agenzia realizzerà inoltre:

- il Monitoraggio del livello di attuazione del Masterplan Regionale con riferimento agli standard dei servizi individuati, in sinergia con la Direzione Regionale;
- il Monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo regionale dell'8 maggio 2009 sull'utilizzo degli ammortizzatori in deroga e dei risultati raggiunti dalle azioni integrate attuate;
- il Monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati dall'Assessorato al lavoro, pari opportunità e politiche giovanili per il reddito minimo garantito;
- il Monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati dall'Assessorato al lavoro, pari opportunità e politiche giovanili, per prevenire il rischio di lavoro irregolare ai sensi dell'art. 40 della LR 31/2008;
- la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al mercato del lavoro regionale per un costante monitoraggio dell'andamento occupazionale e produttivo a livello territoriale;
- la definizione e sperimentazione di modelli di valutazione d'impatto delle politiche sul mercato del lavoro regionale e locale;

- la sperimentazione di modelli statistici regionali di monitoraggio del mercato del lavoro locale;
- la Partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali in materia di monitoraggio e valutazione.

4)Attività connesse ai pagamenti degli interventi finanziati con risorse del FSE

L’Agenzia avvierà nel 2009, in raccordo con la Direzione regionale competente, l’attività connessa ai pagamenti delle azioni finanziate con le risorse del POR relative alla Programmazione FSE 2007/2013 nell’ambito dell’Assessorato al lavoro, pari opportunità e politiche sociali. Sarà costituita pertanto una apposita struttura che provvederà a:

- acquisire la documentazione contabile riguardante i pagamenti da effettuare;
- procedere alla verifica della regolarità di tutta la documentazione acquisita a supporto;
- richiedere eventuali integrazioni della documentazione trasmessa dagli Enti attuatori;
- procedere ad eventuali visite di controllo in loco presso la sede dei soggetti attuatori;
- effettuare i pagamenti secondo le procedure previste e tramite il sistema informatico regionale predisposto per il FSE;
- predisporre le rendicontazioni delle spese effettuate.

RISORSE FINANZIARIE

L'attività sopra descritta sarà realizzata utilizzando le risorse finanziarie già destinate all'Agenzia regionale Lazio Lavoro o destinate agli interventi specifici sui quali si richiede il supporto e il coinvolgimento dell'Agenzia stessa.

In particolare saranno utilizzate le risorse finanziarie dei seguenti Capitoli del Bilancio regionale:

- Capitolo F312509 – “Funzionamento Agenzia regionale Lazio Lavoro” per un ammontare complessivo 200.000,00 euro;
- Capitolo A39104 – “Fondi per promuovere lo sviluppo occupazionale sostenendo l'occupabilità e l'imprenditorialità” Quota UE – POR 2007/2013 – Finanziamento per l'attuazione del Progetto Quadro su “Sviluppo del sistema regionale dell'Apprendistato”. Ammontare di 268.944,00 euro;
- Capitolo A39105 – “Fondi per promuovere lo sviluppo occupazionale sostenendo l'occupabilità e l'imprenditorialità” Quota Stato – 2007/2013 – Finanziamento per l'attuazione del Progetto Quadro su “Sviluppo del sistema regionale dell'Apprendistato”. Ammontare di 260.121,00 euro;
- Capitolo A39106 – “Fondi per promuovere lo sviluppo occupazionale sostenendo l'occupabilità e l'imprenditorialità” Quota Regione – 2007/2013 – Finanziamento per l'attuazione del Progetto Quadro su “Sviluppo del sistema regionale dell'Apprendistato”. Ammontare di 8.821,36 euro;
- Capitolo C12506 – per le attività connesse al Programma PARI del Ministero del lavoro per un ammontare di 740.000,00 euro nel biennio 2009-2010;
- Capitolo F31529 – “Politiche e strategie di genere e promozione delle pari opportunità” - Per l'attuazione dei progetti su “Promozione delle pari opportunità nel lavoro” per un ammontare di 1.000.000,00 euro.

Inoltre l'Agenzia utilizzerà, attingendo ai relativi Capitoli del Bilancio regionale, ulteriori risorse finanziarie, in accordo con la Direzione Regionale competente, per l'attuazione di azioni e interventi di supporto concordati.

RISORSE UMANE PREVISTE

L'Agenzia ha attualmente un numero di risorse umane inferiori a quelle previste nella Pianta organica richiesta. Infatti a fronte di una necessità di 55 Unità, risultano in servizio 46 Unità.

Pertanto per l'attuazione delle attività relative al 2009 la suddivisione per personale sarà il seguente:

- Segreteria Direttore, Affari Generali, Bilancio e Controllo di gestione
6 Unità: 1D, 2C, 3B
- Assistenza tecnica per l'attuazione delle politiche del lavoro
19 Unità : 10D, 5C, 4 B;
- Supporto per la gestione dei sistemi informativi
10 Unità: 3D, 3C, 4B
- Monitoraggio, analisi e valutazione dell'impatto delle politiche del lavoro e del sistema dei servizi
8 Unità: 5D, 2C, 1B
- Attività connesse ai pagamenti degli interventi finanziati con risorse del FSE
3 Unità: 1D, 1C, 1A

L'Agenzia si avvarrà altresì della collaborazione di tre unità di cui due con contratto di CoCoCo ed una con contratto di prestazione professionale aventi specifiche competenze in materia di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati con risorse finanziarie regionali e FSE.